

Nota n°: 18/2020

**Oggetto:** *Informativa sul Covid 19: aggiornamento a seguito del DPCM 17.05.2020*

**Sommario:** E' stato firmato dal Presidente del Consiglio dei Ministri un nuovo Dpcm contenente un ulteriore allentamento delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 varate nel precedente provvedimento.

**Le disposizioni producono effetto dalla data del 18 maggio e sono efficaci fino al prossimo 14 giugno.**

**Contenuto:** \_\_\_\_\_

*Con la presente nota evidenziamo le nuove misure di allentamento delle Fase 2 assunte dal Governo per contrastare la diffusione del Covid-19.*

É stato emanato nella serata del 17 maggio il nuovo decreto che introduce un nuovo allentamento delle misure di gestione della diffusione del Covid-19, contenente a partire dal 18 maggio un ampliamento delle riaperture delle attività produttive.

Il provvedimento dispone la riapertura delle attività il cui esercizio era rimasto sospeso (o comunque limitato ad alcuni servizi residuali: consegne a domicilio, take-away, etc...) dal Dpcm del 26 aprile scorso. Tra queste si segnalano a titolo non esaustivo:

- Attività di commercio al dettaglio;
- Attività dei servizi di ristorazione (bar, ristoranti, pasticcerie, pub, etc..);
- Attività dei servizi alla persona.

Tutte le predette attività dovranno svolgersi in ottemperanza alle regole generali fissate dal Governo **nell'allegato 11** (distanziamento interpersonale di un metro e utilizzo di dispositivi di protezione, ingressi in modo dilazionato, divieto di sostare all'interno dei locali più del tempo necessario all'acquisto dei beni), e osservando le linee guida-protocolli adottati dalle singole Regioni, nel rispetto delle linee guida nazionali di cui **all'allegato 10 del decreto**.

Riproduzione vietata

Per un dettaglio delle linee guida da adottare si rinvia la consultazione nei portali delle Regioni.

Per le **attività professionali si raccomanda:**

- Il massimo utilizzo di modalità di lavoro agile;
- L'utilizzo di ferie e altri congedi retribuiti per i dipendenti;
- L'adozione di protocolli di sicurezza anti Covid-19;
- L'incentivazione delle operazioni di sanificazione.

Resta fermo per tutte **le attività produttive non sospese (industriali e commerciali)**, in relazione ai propri ambiti di afferenza e di operatività, l'obbligo di osservare:

1. il protocollo sottoscritto lo scorso 24 aprile fra Governo e Parti Sociali di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro di cui **all'allegato 12** del Dpcm;
2. il protocollo sottoscritto lo scorso 24 aprile di regolamentazione delle misure per il contrasto e per il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri;
3. il protocollo sottoscritto lo scorso 20 aprile di regolamentazione delle misure per il contrasto e per il contenimento della diffusione del Covid-19 nel settore dei trasporti e della logistica.

Con riferimento agli spostamenti all'interno della Regione viene meno l'uso dell'autocertificazione, che rimane invece obbligatorio per quelli interregionali e solo per comprovati motivi (esigenze lavorative, motivi di salute, assoluta urgenza).

Dal 3 giugno sarà consentito spostarsi liberamente in altre regioni. Saranno consentiti anche gli spostamenti da e per l'Unione europea, fra gli Stati Schengen, il Regno Unito, la Repubblica di San Marino e il Principato di Monaco.

Gli spostamenti potranno essere limitati da appositi Dpcm, in specifiche aree del territorio nazionale o in specifici Stati, per motivi legati ai rischi epidemiologici.

Si accludono gli allegati tecnici citati: n. 10 (Criteri per protocolli di settore elaborati dal CTS), 11 (Misure per gli esercizi commerciali), 12 (Protocollo Governo- Parti sociali del 24 aprile).

*Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.*

*Cordiali saluti*

**Studio Brunello e Partner STP**

**Dr. Fabio Pavan**